

Dal programma al curriculum attraverso le esperienze di ASL

Le esperienze di Alternanza Scuola Lavoro introdotte dall'art.4 della legge 53/03 e nel relativo Decreto legislativo 77/05, possono rappresentare un importante contributo a quell'evoluzione dal programma al curriculum per competenze che si sta realizzando, un po' faticosamente a volte, nel normale contesto della scuola italiana. Possono essere considerate una microinnovazione graduale introdotta, a macchia di leopardo, all'interno dei gruppi di docenti coinvolti nei progetti e, nei casi migliori, anche del relativo consiglio di classe, come si è verificato nelle esperienze di affiancamento svoltesi nelle diverse province venete e documentate nei contributi dei diversi referenti in questo stesso volume.

In primo luogo, nelle esperienze di ASL si verifica in forma tangibile la tanto auspicata apertura della scuola all'extrascuola e, nella fattispecie, al mondo del lavoro, con un'esperienza diversa e più innovativa di quella dello stage perché rappresentata dall'alternanza di momenti a scuola e momenti in azienda strettamente tra loro collegati e progettati con la collaborazione del tutor scolastico, del gruppo dei docenti e del tutor aziendale.

Il principio più innovativo in questo senso è quello dell'*equivalenza formativa* (che riprende quello già enunciato di valorizzazione del curriculum non formale accanto a quello formale) tra gli apprendimenti acquisiti a scuola e quelli acquisiti in azienda. L'ansia da programma deve essere tenuta sotto controllo dai docenti di fronte alla "perdita di tempo" costituita dai quindici-venti giorni di esperienza degli studenti in azienda a favore della convinzione che in questo ambiente essi apprendono, anche se in modi diversi da quelli scolastici ed anche proprio per questo:

- recuperano e consolidano gli apprendimenti acquisiti in classe;
- li trasferiscono in situazioni impreviste – seppure sotto controllo - rielaborandoli in forma nuova e sviluppando processi di ristrutturazione dei propri saperi e saper fare, nonché di soluzione di problemi;
- ne acquisiscono di nuovi;
- si accorgono di ciò che ancora non sanno;
- si aprono a relazioni sociali e gerarchiche nuove;
- si mettono alla prova sul piano emotivo rapportandosi con il clima del nuovo ambiente e confrontandolo con quello della scuola;
- verificano le loro motivazioni rispetto alla strada intrapresa.

Sempre che l'esperienza sia stata impostata con attenzione agli aspetti formativi. Il che comporta che i processi e gli apprendimenti che abbiamo appena nominato come acquisizione dell'esperienza di ASL siano condivisi e in qualche modo almeno a grandi linee progettati in cooperazione da scuola e azienda.

L'altro importante principio, fortemente correlato al precedente, è quello dell'*integrazione del progetto di ASL con le attività scolastiche*, che comporta il ripensare la propria programmazione in termini di curriculum flessibile, adattandola da più punti di vista per inserirvi come conoscenza e come esperienza significativa quella che viene dall'esperienza in alternanza tra scuola e lavoro. In tal senso, la scheda All. C_AS� del M.P.I., Direzione Generale del Veneto, al punto B.3.a. propone quattro gerundi, seguiti da altrettanto interessanti parole:

- *Anticipando* o *posticipando* parti della programmazione o contenuti in coerenza con le attività del progetto
- *Sostituendo* parti della programmazione con attività del progetto in contesto lavorativo ritenute equivalenti
- *Potenziando* parti della programmazione o riducendone altre ritenute meno essenziali

Può essere interessante a questo punto fare un esempio, a partire dal confronto che si è sviluppato nel Consiglio di classe di uno degli istituti di Verona coinvolti nel progetto ASL, l'IPSIA E. Fermi, Corso per Odontotecnici (referente Prof.ssa Laura Parenti), del quale viene riportata una registrazione:



Il docente di laboratorio propone una verifica pluridisciplinare, per coinvolgere il maggior numero di materie, compresa matematica, educazione fisica (postura sul al lavoro) e religione (etica). Possono esservi domande a scelta multipla, semiaperte, aperte. La valutazione può avvenire anche attraverso osservazione, per esempio, come accadrà per le due ultime materie citate. L'idea della prova multidisciplinare è condivisa dai colleghi e si decide di cominciarne la progettazione.

Prima però si considerano alcuni problemi riguardanti il periodo in cui proporre determinate conoscenze rispetto all'esperienza presso i laboratorio odontotecnici: le conoscenze di fisica relative a termologia e passaggi di stato vengono proposte di solito in ottobre, è difficile spostarle in marzo- aprile, nell'imminenza del periodo in azienda, perché rappresentano prerequisiti della termodinamica. Inoltre la prova esperta da somministrare in maggio non può essere la stessa già proposta in dicembre. Ci si confronta e si decide che se le conoscenze relative a termologia e passaggi di stato non possono essere posticipate, esse verranno opportunamente richiamate nell'imminenza dell'esperienza in azienda, con un processo di ricostruzione. Per quanto riguarda il rischio di ripetizione nelle prove, in quella multidisciplinare la domanda di fisica sarà ricontestualizzata in relazione alla altre discipline e all'esperienza svolta in ASL, non potrà essere uguale alle domande proposte nella prova somministrata in dicembre, che avranno, invece, carattere più applicativo.

Occorre poi inserire nella programmazione di scienza dei materiali dentali anche conoscenze e attività di laboratorio relative alla saldatura, che compare nel profilo del percorso ASL tracciato per l'allievo, mentre la docente in questione aveva previsto solo la fusione (ha già svolto cere, leghe ..).

Per quanto riguarda gnatologia , è possibile anticipare a dicembre lo studio dell'apparato della bocca previsto a maggio, dato che i moduli di questa disciplina sono svincolati l'uno dall'altro, per una adeguata preparazione all'esperienza in laboratorio odontotecnico.

Grazie a questo percorso verranno anche richiamate dalla docente di igiene e anatomia alcune conoscenze acquisite in terza (in quarta questa disciplina non è prevista).

Nell'esperienza ASL è previsto che i ragazzi scrivano una relazione di ciò che hanno fatto (può essere poi riportata anche in una serie di slide), non si tratta di semplici appunti, ma di una precisa tipologia testuale. L'insegnante di italiano contribuisce alla stesura di questi resoconti, oltre che a sviluppare le competenze relative alla comunicazione, nella vita e in azienda.

Il percorso ASL cui facciamo riferimento potrebbe utilmente essere collocata dal Consiglio di classe entro una scheda progettuale come la seguente (si veda il capitolo 4, dove essa viene proposta con un esempio relativo alla “Casa clima”):

SETTORE DEI SERVIZI	
Denominazione	REALIZZARE MANUFATTI PROTESICI
Compito - prodotto	Progettazione e realizzazione del manufatto protesico tra scuola e azienda. Una simulazione finale nella quale scegliere in rete i materiali adatti alla costruzione di un manufatto protesico.
Competenze chiave di cittadinanza	Progettare-realizzare Agire in modo autonomo e responsabile
Finalità generali (risultati attesi in termini di miglioramento)	Comprendere l'importanza della precisione del lavoro svolto per il benessere dei propri destinatari . Essere curioso, autonomo e cooperativo nel lavorare, eseguire, progettare

Competenze mirate assi culturali professionali cittadinanza	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie (asse culturale scientifico tecnologico) Comunicare, comprendere e produrre testi coerenti con il proprio settore d'indirizzo (asse dei linguaggi) Progettare - realizzare; agire in modo autonomo e responsabile(competenza di cittadinanza)	
Risorse	Abilità	Conoscenze
	Individuare le parti di un manufatto protesico e la funzionalità specifica. Usare tecniche di fusione e saldatura dei materiali Adattare il progetto alle caratteristiche specifiche della bocca Fare domande quando necessario, dare risposte pertinenti Utilizzare mail, fax, telefono	Struttura del manufatto protesico Termologia e passaggi di stato Principi e tecniche della saldatura Apparato della bocca Elementi e regole della comunicazione Tipologia testuale della relazione tecnica
Utenti destinatari	Classe quarta: Istituto Professionale - settore servizi , indirizzo socio-sanitario	
Prerequisiti	Elementi di igiene e anatomia Utilizzo delle funzioni di base della ricerca in rete e dello scambio di informazioni nel Web2.0	
Fase di applicazione	2° periodo dell'anno scolastico (febbraio – aprile)	
Tempi	120 ore	
Sequenza fasi, tipologia e varietà	T1: consegna agli alunni T2: organizzazione del lavoro, distribuzione dei compiti, definizione dei tempi, suddivisione in gruppi T3: brainstorming T4: esperienza in azienda T5: fase progettuale: raccolta, selezione, confronto ed elaborazione delle informazioni; T6: verifica intermedia sullo stato di avanzamento dei lavori; T7: eventuali azioni correttive T8: documentazione del progetto e pubblicazione dei risultati sulla pagina web T9: redazione della relazione individuale e del glossario	
Metodologia	Lavoro di gruppo e individuale Esperienza in azienda Brainstorming Attività laboratoriale e di ricerca	
Risorse umane interne esterne	Coordinatore: docente di Esercitazioni di laboratorio odontotecnico: coordina sia la fase progettuale che quella esecutiva, monitora l'andamento dell'esperienza tra scuola e azienda, con particolare riferimento alla partecipazione e motivazione degli allievi; fornisce il documento di consegna agli alunni. Collaboratori: docente di gnatologia: funzione, struttura, igiene del cavo orale e dell'apparato masticatorio e delle loro parti); docente di esercitazioni di laboratorio odontotecnico: fasi di realizzazione del manufatto protesico, tecniche di fusione e saldatura docente di scienza dei materiali dentali: studio delle leghe e altri materiali dentali; condizioni e modalità di fusioni e saldature docente di disegno e modellazione: disegno e modellazione del manufatto protesico docente di lingua e letteratura italiana: gli elementi della comunicazione; la tipologia testuale della relazione tecnica e del diario di bordo (scrivere per documentare l'esperienza in azienda, in collegamento al "Progetto scrittura"); il glossario; comunicare tramite telefono e fax; docente di educazione fisica: correttezza delle posture e delle azioni per il benessere generale del corpo nell'armonia delle sue parti. docente di fisica: termologia e passaggi di stato Esperto esterno: tutor aziendale del laboratorio odontotecnico	
Strumenti	Computer e browser per la navigazione manuali e cataloghi laboratorio odontotecnico a scuola e in azienda	
Valutazione	Valutazione del processo: curiosità, capacità di collegamento tra gli apprendimenti a scuola e in azienda, autonomia, responsabilità sulla base di rubriche di competenza concordate tra tutor scolastico/ consiglio di classe e tutor aziendale; Autovalutazione degli studenti (questionario); Alla fine del percorso ASL gli allievi affronteranno a scuola la "prova esperta", uno studio di caso cui dare il proprio contributo di analisi e soluzione ; La valutazione darà luogo a voti nelle singole discipline coinvolte e alla certificazione delle competenze intercettate e costituirà il capolavoro per le competenze messe in atto.	

La struttura modulare intorno alla quale le discipline si possono aggregare nel percorso definito dal Consiglio di classe si può rappresentare con questa figura:

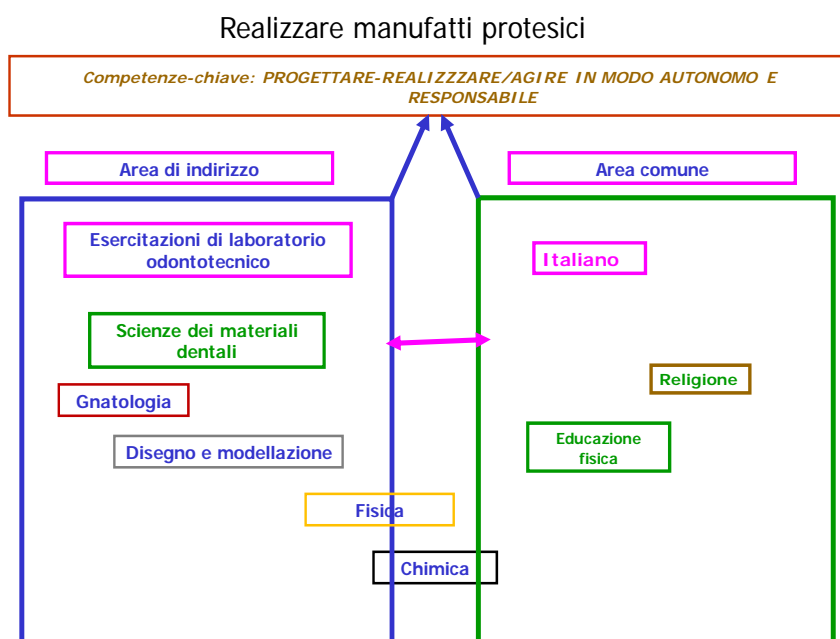


Figura 5

In una logica curricolare, il Consiglio di classe individua e progetta altre UdA contigue e interrelate al percorso di ASL, che sviluppino le conoscenze degli Assi culturali in coerenza con il profilo dell' Istituto Professionale, ma anche con finalità formative e culturali di carattere più generale, come, per esempio, la seguenti:

UdA 2

Disciplina di riferimento: Storia-Asse storico-sociale

Titolo dell'UdA: *La rivoluzione industriale tra scoperte scientifiche e innovazioni tecnologiche*

Discipline che collaborano di area comune e di indirizzo: Scienze dei materiali dentali, Chimica e laboratorio, Fisica

UdA 3

Disciplina di riferimento Italiano-Asse dei linguaggi

Titolo dell'UdA: *Scrivere e comunicare con tanti testi (collegata al "Progetto scrittura")*

Discipline che collaborano di area comune e di indirizzo: Lingua Straniera; Scienze motorie e sportive; Matematica e Informatica, Disegno e modellazione